



BALERNA

Parrocchia di S. Vittore
Bollettino Parrocchiale
Autunno 2022

Orario Sante Messe

Festivo	Sabato e vigilie	<i>Collegiata</i>	ore 17.30
	Domeniche e feste	<i>Collegiata</i>	ore 10.00 e 20.00
		<i>Pontegana</i>	ore 8.15
		<i>S. Antonio</i>	ore 8.30
Feriale		<i>Battistero</i>	ore 9.00 (anche il sabato) ore 19.45

SANTE CONFESIONI ORDINARIE

Sabato	<i>Collegiata</i>	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	<i>Collegiata</i>	ore 11.15 o 15.00
--------------------------------	-------------------	-------------------

Parrocchia di Balerna

Ufficio Parrocchiale	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 cell. 079 620 79 72

e-mail: arcipretebalerna@osamail.ch

Vicario don Marco Notari	Via Dunant 8	tel. 091 682 20 01
--------------------------	--------------	--------------------

e-mail: VicarioBalerna@gmail.com

Don Oleg Podgorodetskiy	Via Silva 2	tel. 091 683 14 27
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel. 076 434 23 44
Don Domenico Galli (residente)	Via Stazione 10	tel. 078 204 95 85
Don Gianfranco Quadranti (residente)	Via Belvedere 7	tel. 079 372 45 58
Don Mattia Scascighini (Vicario Valle di Muggio)	Via Stazione 2A	tel. 091 683 00 01
Don Silvano Gobbo (residente)	Via Monti 7	tel. 091 682 61 74

Siti web	www.parrocchiabalerna.ch www.santantonio-balerna.ch
-----------------	--

Conto corrente postale 69-2257-8

Parrocchia di Balerna

IBAN: CH36 0900 0000 6900 2257 8

Vestigia di storia e gioiello d'arte

Carissimi, come saprete, sono finiti i restauri interni del nostro antico Battistero, denominato precisamente Chiesa della Beata Vergine e di S. Giovanni Battista.

Presto inizieremo a usarlo nei giorni feriali e fra un paio di mesi, completate le procedure di appalti, concorsi e delibere, chiuderemo la Collegiata per la terza fase degli impegnativi interventi di restauro al complesso monumentale (la prima ha interessato la parte esterna: facciate e tetti; la seconda, appunto, l'interno del Battistero; la terza e ultima – almeno per la nostra generazione – sarà l'interno della Colle-

giata calcolata sull'arco di 18-24 mesi). Durante quel periodo useremo il Battistero anche per le Messe ordinarie della domenica (sono calcolati almeno 80 posti con il raddoppio eseguito ad arte degli storici banchi), spostandoci all'Oratorio (Salone Giona) per le Solennità. In queste settimane si sta eseguendo un accesso adeguato per disabili, anziani con difficoltà motorie e carrozzine, sul retro a partire dal giardino della Nunziatura.

Per adesso parliamo del Battistero, prevedendo poi una adeguata «inaugurazione» ufficiale. Il risultato del restauro è sotto gli occhi di tutti: bello, elegante, armonioso, pulito, luminoso.



Con il Consiglio parrocchiale avevamo il forte desiderio di recuperare e rendere visibile l'antica vasca battesimale, sotto il pavimento, documentata già nel 6° secolo. È qui (e solo qui) che avvenivano i Battesimi nei diversi secoli in cui Balerna era la Pieve (Chiesa Madre) del Basso Mendrisiotto. I documenti la definiscono «in forma di sepolcro» (la immagino a forma di croce, con i gradini per scendere e risalire nei Battesimi per immersione). Indagini sotto il pavimento e ricerche con apparecchiature geo-radar hanno vagamente evidenziato solo dei rimasugli di materiale povero (sassi, mattoni), segno che quando, nel '500, si è realizzata l'attuale pesantissima vasca, si è dovuto preparare un fondamento solido, distruggendo il precedente manufatto probabilmente paleo-cristiano (uno dei più antichi della Svizzera).

Per noi oggi è bello (da vedere e da usare) il fonte battesimale che è l'elemento centrale dell'edificio e che dà un significato particolare alla chiesa, anche subito entrando.

Per la descrizione storico-artistica prevediamo delle pubblicazioni (fatte da competenti) che illustreranno il nostro monumento eccezionale.

In questa sede, mi limito a segnalare il restauro del polittico in pietra, realizzato (1490-1500) dai Rodari di Maroggia, tra i



più famosi artisti lombardi di quell'epoca. Rappresenta, sopra, la Crocifissione e, sotto, la Madonna col Bambino tra i santi Vittore e Stefano. Un'opera «gemella» si trova nel Duomo di Como. Fino all'inizio del '700 era la pala dell'altare maggiore della Collegiata (abside romanica). Poi fu spostata nel Battistero quando la Collegiata è stata ampliata e barocchizzata.



Il risultato del restauro (rimozione di una verniciatura scura che copriva tutto il tritico, ripristino parziale e delicato dei colori) è davvero eccellente. È forse il gioiello più prezioso del Battistero.

La seconda opera d'arte che segnalo è la Madonna col Bambino (tiene in mano, curiosamente, una grossa pesca) che fa da pala d'altare nella cappella principale. È

quella che i balernitani chiamano "Madonna delle Grazie" e che viene invocata con molta devozione. Lo testimoniano i numerosi ex-voto depositati. È stata dipinta nel 1625 ed è attribuita a Isidoro Bianchi di Campione. Dolce, tenera, materna, continuerà a «vegliare» sulla nostra comunità.

Per le altre preziose opere (affreschi del secolo 17° sulla vita di Giovanni Battista, attribuiti al Giorgioli; tele coeve di Francesco Innocente Torriani, relative alla nascita dello stesso Giovanni; altre tele di artisti diversi affisse sulle pareti; vetrate policrome d'inizio '900, anche queste spostate dalla Collegiata, ecc.) rimando alle pubblicazioni che seguiranno. Infine, un accenno alla volta (cupola) che viene riprodotta nella foto di copertina. È un'opera grandiosa e quasi temeraria. Infatti... è crollata e rifatta due volte: 1844 e 1927. Adesso, dopo i restauri, appare nella sua originaria bellezza. E mi piace guardarla come un abbraccio divino che accompagna

la storia millenaria della nostra comunità, in particolare le migliaia e migliaia di persone ivi battezzate. La colomba dello Spirito Santo che appare al centro, precisamente sopra la vasca battesimale, possa farci sentire protetti e illuminati dallo Spirito di Dio che veglia sui nostri passi, sulla nostra vita di cristiani.

Termino solo accennando, a nome di tutta



sua precisa destinazione ereditaria ci ha permesso di continuare senza interruzione questa avventura impegnativa e costosa, che - senza il suo generoso aiuto - sarebbe durata decenni (come avviene solitamente nei restauri delle chiese).

In attesa di trovarci in preghiera

la comunità (lo si farà più convenientemente a tempo opportuno), a doverosi e sentiti ringraziamenti: all'attivo Consiglio parrocchiale, al meticoloso architetto Raffaele Cavadini, al vigilante Ufficio Cantonale dei Beni Culturali, alle brave ditte che hanno lavorato con competenza ed eccellenza nei vari ambiti, alle autorità comunali, cantonali e federali per la concessione degli importanti sussidi. E infine alla cara Guglielmina Pedroni che con la

e in fraternità nella nostra bella e raccolta chiesetta, vi auguro un buon nuovo anno pastorale.

Don Gian Pietro



Calendario parrocchiale

settembre 2022

- 4 domenica Pellegrinaggio parrocchiale a S. Maria dei Miracoli in Morbio
Partenza a piedi dalla Collegiata alle ore 6.45
Alle ore 7.30 S. Messa in Santuario
- 4 domenica 10.00 S. Messa di inizio scuole
Riflessione e piccolo dono per bambini e ragazzi
- 7 mercoledì *Lectio divina* - 20.30 Oratorio
- 11 domenica **Festa d'inizio anno pastorale**
10.00 S. Messa. Pranzo all'Oratorio. Iscrizioni nelle chiese.

15-18 gio-do

Triduo e festa dell'Addolorata a Pontegana



Triduo

- giovedì 15 settembre Ore 19.45 S. Messa
venerdì 16 settembre Ore 19.45 S. Messa
sabato 17 settembre Ore 17.30 S. Messa Vigiliare

Festa dell'Addolorata

- domenica 18 settembre Ore 10.00 **S. Messa solenne**
Processione nel nucleo
Aperitivo e incanto dei doni

Ss. Messe in Collegiata durante il Triduo

- | | | |
|----------|---------------|-------------------------------|
| Giovedì | 15 settembre: | solo al mattino alle ore 9.00 |
| Venerdì | 16 settembre: | solo al mattino alle ore 9.00 |
| Sabato | 17 settembre: | ore 9.00 e ore 17.30 |
| Domenica | 18 settembre: | ore 20.00 |

- 18 domenica Ore 15.00 incontro vicariale delle famiglie a Balerna

ottobre 2022

- 1 sabato Veglia missionaria diocesana

- 5 mercoledì *Lectio divina* - 20.30 Oratorio
- 9 domenica **Festa della Madonna del Rosario**
Ore 10.00 S. Messa solenne

novembre 2022

31 ott - 2 nov

I GIORNI DEI SANTI E DEI MORTI**lunedì 31 ottobre****Confessioni**

Ore 15.00-17.00

martedì 1° novembre**Solennità di tutti i Santi**

Orario festivo regolare
Ore 14.30 celebrazione liturgica
al cimitero

mercoledì 2 novembre**Commemorazione dei fedeli defunti**

Ore 10.00 S. Messa in cimitero
Ore 20.00 in Collegiata

- 9 mercoledì *Lectio divina* - 20.30 Oratorio
- 12 Sabato Ore 17.30 **Cresime**

13 domenica

Festa degli anniversari di matrimonio

Ore 10.00 S. Messa di ringraziamento
per gli anniversari di matrimonio

Sono invitate tutte le coppie che festeggiano il 10°, 20°, 25°,
30°, 35°, 40°, 45°, 50° e oltre... di Matrimonio.

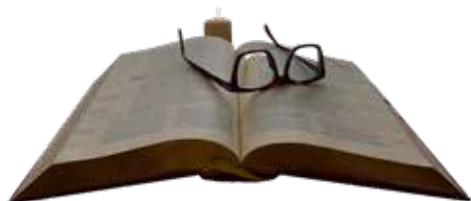


- 20 domenica **Solennità di Cristo Re**
- 27 domenica **Prima di Avvento**

Vai al
calendario
online
aggiornato



Lectio Divina



L'evangelista *Marco*
ci racconta di Gesù

- mercoledì 7 settembre 2022 ● Mc 6, 45-56
- mercoledì 5 ottobre 2022 ● Mc 7,1-23
- mercoledì 9 novembre 2022 ● Mc 7,24-30
- mercoledì 14 dicembre 2022 ● Mc 7,31-37
- mercoledì 11 gennaio 2023 ● Mc 8,1-10
- mercoledì 1 febbraio 2023 ● Mc 8,11-13
- mercoledì 1 marzo 2023 ● Mc 8,14-21
- mercoledì 29 marzo 2023 ● Mc 8,22-26
- mercoledì 3 maggio 2023 ● Mc 8,27-30
- mercoledì 7 giugno 2023 ● Mc 8,31-33

SALA CAFARNAO
Oratorio Balerna
20.30



Per il 23° anno il vicariato
del Mendrisiotto ripropone il

CINEFORUM DELLA FEDE

Grandi tematiche riferentesi direttamente ai valori umani e cristiani verranno presentate, analizzate e discusse, con l'aiuto di vari film classici e recenti e di varie provenienze internazionali.

STORIE CON DESTINI DIVERSI

Animatore: prof. Don Claudio Laim
Sede: Oratorio Balerna
Orario: lunedì pomeriggio
(14.15-16.45)

10	ottobre
17	ottobre
24	ottobre
31	ottobre
07	novembre
14	novembre
21	novembre
28	novembre
05	dicembre
12	dicembre
19	dicembre

ENTRATA LIBERA

INCONTRO FAMIGLIE DEL VICARIATO DEL MENDRISIOTTO Festa Federale di Ringraziamento - 18 settembre 2022

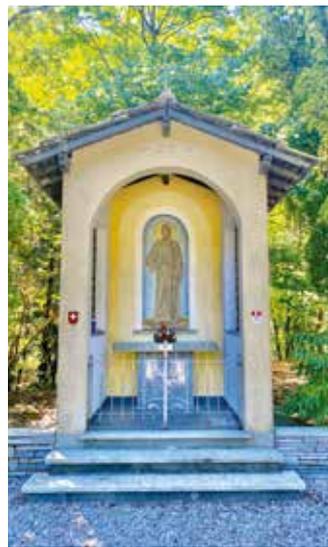
Ore 15.00 Ritrovo al restaurato Battistero di Balerna
accanto alla chiesa parrocchiale

Rinnovo del nostro Battesimo
breve percorso nel Parco della Breggia

Celebrazione della S. Messa
davanti alla cappella di S. Nicolao della Flüe

Conclusione con una merenda insieme

www.famiglieinrete.ch

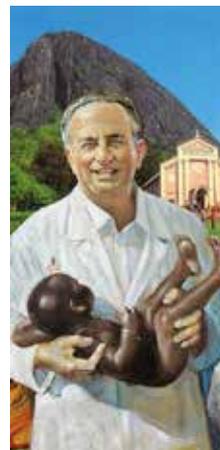


Un pomeriggio con S. Nicolao della Flüe
per iniziare insieme sotto la sua protezione
un nuovo anno di "famiglie in rete"

CHIAMATEMI GIUSEPPE...

Giovedì 20 ottobre 2022
ore 20.15
Oratorio di Novazzano

Una serata speciale su
Padre Giuseppe Ambrosoli (1923-1987)
missionario comboniano e medico di Ronago
riconosciuto beato da papa Francesco



Uno dei figli dell'industria del miele e caramelle Ambrosoli da Ronago era partito per l'Africa (Uganda) come missionario e chirurgo e ha donato la sua vita nell'Ospedale di Kalongo.
Un'occasione per conoscerlo.

Vita Parrocchiale

26 maggio 2022

FAMIGLIE AL SACRO MONTE DI VARESE



La splendida foto di gruppo scattata alla fine del pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese ci restituisce i volti luminosi dei novanta partecipanti delle "famiglieinrete" del Vicariato del Mendrisiotto, sullo sfondo dei monti e delle colline che dal Campo dei Fiori digradano ormai verso la pianura. Una luminosità che non dipende tanto dall'esposizione al sole, pur generoso, del giovedì dell'Ascensione, ma piuttosto dall'esperienza di comunione e fraternità condivisa, dalla salita impegnativa affrontata insieme lungo il viale delle 15 artistiche cappelle dei misteri del Rosario, genitori e figli mano nella mano, con lo sguardo rivolto al Santuario di Santa Maria del monte, alla "Madonna nera" che da secoli volge gli occhi sui suoi figli. Una luce attinta alla solenne celebrazione dell'Eucaristia, tra profumo di incenso, bellezza di un popolo che canta, un'omelia vivace che ha saputo coinvolgere i ragazzi. Dopo un pranzo semplice al ristorante del Santuario, la visita alla suggestiva cripta romanica recentemente ri-

portata alla luce, che testimonia le radici di un culto antichissimo sul monte. Nel 2003 l'UNESCO aveva iscritto i nove Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia nella lista del Patrimonio Mondiale, ai quali si aggiungono i due Sacri Monti del Ticino (Madonna del Sasso e Brissago). Gruppi di cappelle, inserite mirabilmente nel paesaggio prealpino, a costituire dei percorsi spirituali e di pellegrinaggio, cui lavorarono importanti artisti, scultori e pittori del tempo. Furono eretti fra la fine del XV e l'inizio del XVIII secolo dalla pietà francescana per realizzare una sorta di "barriera devozionale" contro la diffusione del protestantesimo da nord; e per offrire un'alternativa ai pellegrini in tempi in cui era diventato difficile andare in Terra Santa. Prima di ridiscendere dal monte, i pellegrini momò hanno salutato la Madonna con un canto e la preghiera dell'incontro mondiale delle famiglie con papa Francesco a Roma.

23-26 giugno 2021

INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE



Sono rientrate da Roma con il cuore pieno di gioia e i volti segnati dal sorriso le famiglie che hanno partecipato al X Incontro Mondiale delle famiglie che si è concluso domenica 26 giugno con l'Angelus in piazza San Pietro e la consegna da parte del Papa del «Mandato missionario». «È stata una esperienza molto bella, della quale difficilmente si scorderanno le famiglie presenti»; ci racconta don Gian Pietro Ministrini, accompagnatore del gruppo insieme a don Angelo Crivelli e don Giuseppe Albisetti. Una cinquantina i partecipanti, tra questi una ventina i figli, dunque bambini e giovani. «Abbiamo vissuto innanzitutto nel gruppo un'esperienza di «famiglie in rete»: durante queste giornate è emerso bene cosa significa unirsi ad altre famiglie, aiutarsi a vicenda, collaborare gli uni e gli altri. Eravamo un gruppo molto coeso, for-

mato da nonni e giovani sposi, bambini e figli più grandi». Due coppie ticinesi, i coniugi Boorsma in qualità di delegati svizzeri, e i coniugi Lardelli hanno partecipato anche al Congresso in Aula Nervi, durante il quale «hanno impressionato le testimonianze di alcune famiglie che hanno raccontato di come siano riusciti a superare crisi profonde della coppia e ad affrontare prove molto dure. Storie ordinarie che hanno trasmesso un incoraggiamento ad immedesimarsi e a «fare rete»». Il gruppo, arrivato a Roma il giovedì, ha avuto modo di ritagliarsi un giro turistico per le basiliche della Città eterna e il sabato ha partecipato alla Santa Messa con Papa Francesco per poi terminare l'esperienza con la preghiera dell'Angelus di domenica: «La Messa del sabato sera – ricorda don Gian Pietro – è stato un momento molto inten-



so; noi sacerdoti abbiamo potuto concelebrare insieme a Papa Francesco che ha invitato le famiglie a non scoraggiarsi, a valorizzarsi l'un l'altro e a supportarsi per superare le difficoltà presenti in ogni famiglia. Proprio da questa idea deriva il nome del nostro gruppo «famiglie in rete» che ci dà la spinta per andare avanti anche quando una famiglia viene provata da momenti di difficoltà».

15 agosto 2022

MESSA DELL'ASSUNTA IN MAREDIGA



zione, offrendo un po' d'ombra dal sole di agosto o riparo dall'eventuale pioggia ed eliminando la scomoda pendenza della strada. Alla Messa erano presenti quest'anno anche alcuni ospiti e operatori della nuova casa.

Una novità per la tradizionale Messa pomeridiana dell'Assunta alla cappella in Merediga è la presenza di Casa Ursula, nuovo Foyer della Provvida Madre che domina il colle dietro la cappella. Il piazzale di Casa Ursula si rende così perfetto per la celebra-



Campeggi Scout San Vittore *Contributi di Martina, Myriam, Ottavia*

Lupetti

Il campeggio lupetti quest'anno si è tenuto a Saas Grund, un piccolo paesino del Canton Vallese situato vicino a Saas Fee. Una volta accomodati nella casa che ci ha ospitati per due settimane, i lupetti hanno avuto l'opportunità di incontrare il conosciutissimo Jules Verne, il quale, dopo essersi ritrovato per caso tra le montagne svizzere, ha deciso di raccontare ai ragazzi la sua storia. Il signor Verne, infatti, ha confessato ai ragazzi di essersi perso in seguito ad una turbolenza in mongolfiera durante il suo ritorno a casa in seguito al suo giro del mondo. Molto concentrato nella narrazione della sua vita, Jules Verne confessa ai ragazzi che durante questo suo viaggio, egli aveva scattato delle immagini con i paesaggi più affascinanti che aveva visitato e che, con queste foto, egli voleva organizzare una mostra. Tuttavia, durante il viaggio di ritorno l'esploratore ha perso queste immagini a lui tanto care. Solo

raccontando questa storia ad alta voce Jules Verne si rende conto della possibilità che ha: farsi aiutare dalla muta per riscattare le immagini e riuscire ad organizzare la mostra! In questo modo i lupetti, molto entusiasti, hanno preparato lo zaino e si sono preparati per compiere questa grande missione. Il giorno seguente le nostre quattro sestene (i viaggiatori d'oro, i viaggiatori del mondo, gli orientatori e le montagne rulse) sono dunque partite, accompagnate da Jules Verne e la sua mongolfiera, alla scoperta del mondo! I lupetti hanno così visitato la Grecia con le Olimpiadi, il Brasile nella foresta amazzonica, gli Stati Uniti per giocare a Basket, il Nepal in escursione nel verde delle montagne e sul ghiacciaio. E ancora il Far West (in compagnia della muta di Arogno e di Susy Lafayette) l'Inghilterra, la Russia e il Giappone, per poi infine tornare a casa con il proprio bottino di immagini scattate in giro per il globo. Una volta tornati in Svizzera, Jules Verne ha ringraziato i lupetti per il loro aiuto e ha deciso

di premiare con una mongolfiera in miniatura la sestena che si è mostrata più impegnata durante le varie tappe in giro per il mondo: i viaggiatori d'oro, i quali sono stati i migliori fotografi aiutanti di Jules Verne! Infine, purtroppo, abbiamo dovuto salutare Jules Verne, il quale doveva tornare in Belgio dalla sua famiglia per organizzare la sua mostra fotografica. Tema bivacchi, giochi, corse di orientamento, staffette ci proiettano già nel prossimo anno e nel prossimo campeggio!





Esploratori

Dal 23 luglio al 6 agosto 2022 si è svolto il tanto atteso MOVA, ovvero il campo federale (CaFe) organizzato dal movimento scout svizzero. Si è svolto nella valle di Goms, nel canton Vallese, vicino al paesino di Ulrichen. Per un totale di 30'000 scout provenienti da tutta la Svizzera, 28'000 visitatori/trici, 5'000 Rover volontari, è stata decisamente un'esperienza indimenticabile. Inoltre, oltre agli 800 gruppi scout svizzeri, hanno partecipato anche 300 scout provenienti da altre nazioni: Svezia, Repubblica Ceca, Polonia, Serbia, Finlandia, USA, Belgio e Italia.

Arrivati il 23 luglio, e l'avventura per noi è iniziata! Durante la cerimonia di apertura gli espolo si sono divertiti moltissimo, hanno ballato, hanno cantato e hanno assistito alla presentazione del tema del campo: sul palco sono apparsi sette simpatici personaggi, ognuno proveniente dal mondo di MOVA, ma da un continente diverso. I continenti, per colpa di un forte terremoto erano fuori controllo, e gli animali hanno chiesto aiuto agli scout presenti, al fine di cercare di far tornare i continenti al loro posto.

Nei giorni successivi si sono svolte le tipiche attività scout, con qualche aggiunta organizzata da MOVA: bivacco internazionale, attività con Amnesty International, Raftoball (giochi seduti sulle sedie a ro-

ESPLORATORI E PIONIERI HANNO PARTECIPATO AL CAMPO FEDERALE NELLA VALLE DI GOMS, NELL'ALTO VALLESE IN MEZZO A 30'000 HANNO VISSUTO ESPERIENZE DIVERSE

telle per capire chi deve passarci una vita intera), stand up paddle .

Il 1° agosto e per la cerimonia di chiusura MOVA ha organizzato oltre alla consueta animazione anche dei concerti. Il più emozionante l'ultima sera con i 77 Bombay Street, diventati famosi grazie alla canzone "Up in the sky". A concludere la cerimonia, un impressionante spettacolo laser e con i droni. È stato inoltre concluso il tema: i continenti si sono riuniti e gli abitanti di MOVA, più felici che mai, hanno ringraziato i 30'000 scout che li hanno aiutati.

Oltre a queste attività organizzate dal MOVA, si sono svolte le attività tipiche





del campeggio: l'uscita di reparto, sulle montagne sopra Oberwald, la promessa per gli esplo del secondo anno (su una collina con una vista completa sull'enorme estensione del campo), la cerimonia di totemizzazione, dove a ogni esplo del secondo anno (e anche a due capi!), è stato dato il totem scout, ovvero un nome che rappresenta una certa caratteristica o tratto caratteriale personale, con cui sarà poi conosciuto all'interno del mondo dello scoutismo.

Due settimane stancanti, intense e indimenticabili. Conoscendo tante persone, con cui magari non era condivisa la lingua, ma con cui sicuramente è stato condiviso molto di più. Grazie a ogni sezione presente, MOVA è diventata una vera e propria città, una città temporanea ma estremamente viva, dove il legame che unisce tutti gli scout è molto più forte di qualsiasi altra differenza.

Pionieri

Penso che nessuno dei presenti si dimenticherà mai di essere stato presente al MOVA. "Io ci sono stato, al MOVA", queste parole sono e saranno un vanto, quando noi partecipanti saremo anima-

tori o rover, e parleremo delle avventure ai nuovi ragazzi della sezione. Dopo un lungo periodo di incertezza, dopo essere stato rimandato, dopo anni di preparazione, finalmente il MOVA ha avuto luogo nella meravigliosa valle di Goms. Eravamo in 30'000 presenti, una città, che per due settimane è stata una delle città più popolate del Vallese. Ma non era una città qualsiasi, eravamo scout, tutti con un foulard al collo, con i medesimi principi morali e leggi, tutti quanti lì per un motivo: la passione per la natura e lo scoutismo. Grazie al Mova abbiamo potuto fare attività che normalmente non faremmo nella vita quotidiana; ad esempio, noi pionieri, abbiamo fatto una discesa dal Rodano con i gommoni. Abbiamo passato due settimane insieme ai pionieri di Tenero Gordola e Vallemaggia, svolgendo sempre attività insieme e abbiamo creato ricordi tra di noi che non dimenticheremo mai.



Oratorio

Quest'anno le attività dell'Oratorio non vedranno grandi novità ma il lavoro costante che si è stabilizzato negli scorsi anni. A ottobre ricomincia il cineforum con don Claudio Laim; sull'onda del successo non mancherà il **CINEPIZZA medie** cercando di limitare alcuni episodi di comportamento scorretto accaduti lo scorso anno. Per i **bambini**, continueranno ad essere proposte attività specifiche nei tempi forti di avvento e quaresima, con la bella novità del Piccolo Coro che avrà prove più spesso e lo vedremo qualche domenica aiutarci con il canto alla Messa. Le attività dei più grandi del **gruppo giovani** raccolgono ormai partecipanti da mezzo mendrisiotto e rivolgeranno uno sguardo alle Giornate Mondiali della Gioventù della prossima estate a Lisbona.

Per gli adulti continua la Lectio Divina il primo mercoledì del mese alla quale si aggiunge, sulla felice esperienza dello scorso anno, "La fede in tavola", occasione informale per chiacchierare di questioni religiose approfittando di una gustosa cena. Per partecipare a quest'ultima si può prendere contatto con don Marco per ottenere informazioni e/o annunciarci interessati.

Per i teatri che troveranno ospitalità presso il nostro salone Giona vi invitiamo a consultare regolarmente il nostro sito che riporterà tutte le novità.



CINEPIZZA

16 settembre	Inception
14 ottobre	Tuo, Simon
11 novembre	In Linea con l'assassino
9 dicembre	The Truman Show
20 gennaio	Il mondo dei replicanti

VENERDI	19.00	Apertura Oratorio
	19.15	Cena (Pizza o pic-nic)
	20.00	Inizio film
	22.30	Chiusura Oratorio

Ragazzi in età scuole medie

Cinema 2.- con Pizza 4.-

Iscrizione **obbligatoria** con codice QR



A partire dall'esperienza dei Cantori della Stella è iniziata l'esperienza di un piccolo coro con i bambini (anche molto piccoli) che hanno già cantato in chiesa per Pentecoste. Chi fosse interessato può aggiungersi al Gruppo Whatsapp per ricevere notizie:



La Chiesa e il sinodo universale



*Sabino Chialà
Priore di Bose*

Il Sinodo può essere una grande opportunità per la Chiesa, tenuto conto che attraversiamo una stagione estremamente critica in cui non è più possibile evitare una riflessione seria su ciò che sta succedendo intorno a noi e dentro la comunità cristiana. E non è più possibile lasciare che siano solo alcuni a riflettere e a decidere: serve il coinvolgimento di tutti.

Il libro che dovremmo più meditare in questa fase sono gli Atti degli apostoli: una grande provocazione al discernimento di fronte alle sfide concrete che le prime comunità cristiane incontravano. Ed è anche un libro di grande creatività. Pensiamo ad esempio al cosiddetto Sinodo o Concilio di Gerusalemme dove un gruppo di ebrei decide che possono diventare discepoli di Gesù anche i pagani. Forse noi oggi non percepiamo bene l'enormità della scelta, il tipo di sconvolgimento che ha comportato. A Gerusalemme, insomma, si decide che era possibile un altro modo di Credo, così anche oggi come allora dobbiamo aprirci a prospettive nuove. Non dobbiamo avere paura – ad esempio – della parte-

cipazione delle donne alla vita ecclesiale, non dobbiamo avere paura di interrogarci sulle famiglie ferite o su altri temi che possono apparire scottanti.

La vita monastica ha una sua vocazione sinodale, che esprime ad esempio la capacità di riadattare il proprio quadro alle situazioni che, man mano, si avvicinano. In fondo la comunità monastica, dal punto di vista sociologico, è una struttura tra le più fragili e complesse, in cui vivono fianco a fianco persone che sono assai diverse quanto a origini, mentalità, età e, come nel nostro caso, anche confessione religiosa. È un grande laboratorio della diversità, con tutti i drammi che comporta, perché elaborare la diversità è molto faticoso. Ma o si accetta questa sfida oppure non è possibile una comunità che cresce: si diventa una comunità di simili, in cui per stare insieme bisogna standardizzarsi: una delle situazioni più mortifere che possiamo riprodurre.



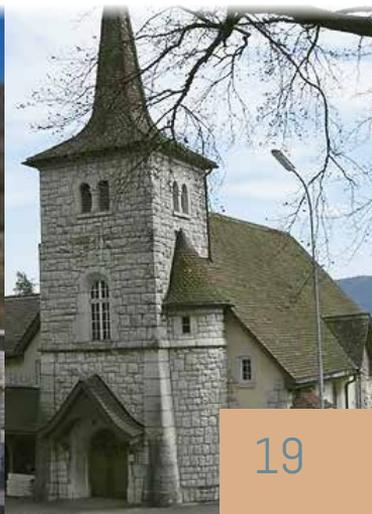
Missione interna



IM – Inländische Mission
MI – Mission Intérieure
MI – Missione Interna
MI – Missiun Interna

Nel 2021 Missione Interna ha sostenuto progetti pastorali per un importo di CHF 620'218, operatori pastorali bisognosi con CHF 28'400 e ristrutturazioni di chiese, cappelle e canoniche con CHF 646'100 di contributi diretti e CHF 820'276 tramite la concessione di prestiti. La spesa per la raccolta fondi e l'amministrazione (compresa la riorganizzazione degli archivi) è del 24%, inferiore al limite del 35% consentito. Grazie ai proventi della raccolta delle offerte in occasione della Festa Federale 2021 Missione Interna ha sostenuto 50 progetti pastorali e quattro operatori pastorali bisognosi di un aiuto finanziario per motivi di salute. A causa della pandemia di Coronavirus, anche il 2021 è stato un anno molto particolare. Alcuni appuntamenti importanti normalmente sostenuti dalla Missione Interna non si sono potuti tenere. Con la limitazione del numero di partecipanti alle funzioni religiose, le raccolte delle offerte dell'Epifania e in occasione della Festa Federale 2021 sono state significativamente più basse rispetto al passato. L'ammontare delle donazioni private, più consistente

già nel 2020, ha potuto essere raggiunto anche nel 2021, mentre le elargizioni dei Comuni ecclesiastici sono diminuite drasticamente. Con la raccolta dell'Epifania 2021, Missione Interna ha sostenuto tre parrocchie nella ristrutturazione delle loro chiese: la chiesa dell'Assunta a Val-de-Ruz (NE), quella di San Carporo a Bissone (TI) e quella di Sant'Anna a Roveredo (GR). Con le raccolte primaverili ed estive e le donazioni private, si è contribuito al restauro dell'Oratorio San Rocco di Varenzo-Quinto (TI) e al rifacimento dell'illuminazione della chiesa del Convento di Betania (OW). Inoltre CHF 820'000 sono stati utilizzati per la concessione di prestiti e CHF 221'000 per undici progetti di ristrutturazione minori a fondo perso. Siamo molto grati per tutte le donazioni e confidiamo in una risposta generosa alla colletta annualmente promossa a favore di Missione Interna in occasione della prossima Festa Federale di domenica 18 settembre 2022.



La religione: affare di tutti

I frutti dello Spirito Santo sono: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e autocontrollo (Gal. 5,22). Se uno pensasse di averli tutti completamente, potremmo dichiararlo vanitoso! Ed è giusto, perché chi potrebbe considerarsi perfetto? Chi può dire di possedere totalmente tutti i doni e i carismi dati dallo Spirito Santo? Come, per esempio, la sapienza, la scienza, l'ospitalità.

E' perché siamo imperfetti, incompleti e di conseguenza in cammino verso la perfezione, che abbiamo bisogno degli altri. Solamente insieme possiamo completarci ed essere perfetti come Dio è perfetto. La religione e la nostra Chiesa hanno quindi bisogno di tutti, di chi si occupa della carità, di chi s'incarica della tutela del creato, di chi accompagna le famiglie, i giovani, la comunità.

La Chiesa ha bisogno di tutti per rendere già presente il paradiso qui sulla terra; per essere un'entità sinodale e missionaria, pluriforme e non uniforme. E capite quindi bene che, in un tale contesto e slancio, il laico non ha per niente un ruolo di supplenza, ma ha un ruolo essenziale, indispensabile per realizzare la missione d'amore affidatoci dallo Spirito Santo.



Sandro e Nadia Agustoni

Per esempio, ad Haiti, dove siamo in missione e dove i preti non mancano e sono numerosi, il laico è indispensabile nell'ambito dell'educazione, della carità, del servizio e pure della condotta, anche pastorale, della comunità. Il laico deve poter partecipare ai luoghi decisionali della Chiesa, deve percepire a volte, secondo il livello di responsabilità, un salario, deve essere considerato, nella sua funzione, responsabile come il prete è responsabile nella sua, in modo uguale. Questo è quello che abbiamo vissuto nella diocesi di Losanna, Ginevra, Friburgo e Neuchâtel, nominati dal vescovo, che conferisce la missione canonica all'équipe pastorale in solidum; équipe pastorale formata di preti e laici, donne e uomini ed è quello che cerchiamo adesso di vivere ad Haiti. Insieme, laici, religiosi e preti costruiamo il regno d'amore, di poesia, di gioia, di bellezza e di tenerezza. E' per questo che viviamo ed è questo che ci fa vivere. Grazie ai carismi che lo Spirito Santo offre a ciascuno di noi personalmente, potremo farcela!



Anagrafe parrocchiale

MATRIMONI



Ottoboni Paolo
Gargioni Brenno

con Arrigoni Sonia
con Vanini Serena

18 giugno
25 giugno

I NOSTRI MORTI



Artino Rosalia	di anni 81	20 maggio
Beyeler Ninette	di anni 75	15 maggio
Provini-Bottani Maria Grazia	di anni 70	20 maggio
Mantegazzi Ivan	di anni 34	10 giugno
Rivolta Virginia	di anni 90	17 giugno
Valsangiacomo Veglia	di anni 96	18 giugno
Ciravolo Salvatore	di anni 88	01 luglio
Rosetti-Martinelli Wanna	di anni 64	07 luglio
Pasquillo Jessica	di anni 32	08 luglio
Crivelli Natalina	di anni 103	18 luglio
Roncoroni Brunilde	di anni 95	31 luglio
Tantardini Rolando	di anni 71	01 agosto
Bernasconi Carla	di anni 95	05 agosto
Casolini Fausto	di anni 73	18 agosto
Caffi Bruna	di anni 93	23 agosto

Auguri e felicitazioni agli sposi novelli

Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari

Per l'inizio della scuola

Padre della luce, fa' di alunni e docenti,
i discepoli di quella sapienza
che ha come libro, cattedra e maestro
il Cristo tuo Figlio;
assisti e proteggi tutti i membri
della comunità educante e

rendi fecondo ogni sforzo sincero,
perché le nuove generazioni
siano promosse nella scuola e nella vita;
aiutaci a dare un valido contributo
all'edificazione della civiltà dell'amore
a lode e gloria del tuo nome. Amen

Offerte

dal 13 maggio al 23 agosto 2022

Per le opere parrocchiali: la cognata Maria Scavone, in memoria di Rosalia Artino 30; Monica e fam., in memoria dei defunti Gerosa-Rossi 100; Salvina Naciti 30; Enrico Grassi, in memoria di Ninette Beyeler 200; Jolanda e Vincenzo, in memoria di Pietro Venere 50; la moglie, in memoria di Mario Trapletti 50; i genitori, per il Battesimo di Noemi Colucci 40; Domenico Pettinello, in memoria di Maria Grazia Provini-Bottani 200; Aldo, in memoria dei defunti Carò 100; i famigliari, in memoria di Virginia Rivolta 150; famiglia Scavone, in memoria di Fildelfio 50; i genitori, in memoria di Matteo Cristinelli 30; i fratelli, in memoria di Fausto Bellini 100; Cornelio e Doriana, in memoria di zia Veglia Valsangiaco 1'000; Viviana e Mario, in memoria di zia Brunilde Roncoroni 200; i figli, in memoria di Carla Bernasconi 200; Paola e Pietro Zanotta, Vacallo, in memoria dei cari defunti 100; Bonzanigo-Calanca-Bernardoni, in memoria di Clarita Pronzini 200; Fernando e Elda Solcà, Coldrerio 100; Evgenia e Mattia Bellini 100; Horst Hengeler, Morbio Inf. 300; i famigliari in memoria di don Fausto Bernasconi e Giacomo Lardelli 200.

Per il bollettino: Fernando e Elda, Solcà, Coldrerio 50; Franco e Diana Martinelli, Castel S. Pietro 30; Heidi Bernasconi, Olten 40.

Per la Collegiata (Restauri): genitori e nonni, per il Battesimo di Stefano Mandelli 200;

la mamma Carmela, in memoria di Sandro Veneziano 50; Carmen e Valeria, in memoria di Jacky Bellini 100; la moglie Carmela, in memoria di Sebastiano Veneziano nel 5° anniversario 50; i figli, in memoria di Salvatore Ciravolo 100; Aldo, in memoria del caro figlio Enrico Carò 200; Fernando e Elda Solcà, Coldrerio 100.

In onore di S. Antonio: Stefanella P., Coldrerio, in memoria di Antonio e Stefano Brenna 50; N.N. 50; Aurelio e Giuseppina Cremonesi 100; Maria Mancarella 10; Piercarlo Petraglio 20; Viviana Balzaretto 100; la moglie Salvina e figlie, in memoria di Giuseppe Naciti 30; Fausta Galfetti, Morbio Inf.re 100; N.N. 100; Mirta e Armando Perucchi, Vacallo 50; Paola, in memoria dei genitori Giovanni e Teresina Ratti 50; Lorenzo Barella, Muggio 50; Silvana Valtulini, Valmorea 40; Fernando e Elda Solcà, Coldrerio 100; Teresa Fenaroli, Vacallo 30; I. Berto 50; Moreno e Mirjana Pagani, Ligornetto, in memoria di Wanda Cortesi 100.

Offerte pervenute direttamente alla Pro S. Antonio: Giovanna Sulmoni, Mendrisio 200; Fratelli Corti, Vini 100; Salvatore Vaccarino 100; Diego Porro, Chiasso 50; Banca Raiffeisen del Basso Mendrisiotto 250; Priya Sagl, Ligornetto 75; Alessandro Cedraschi, Zurigo 100; Davide Molteni, Chiasso 20; Simon Sulmoni, Lucens 30; Angelina Fumagalli, Coldrerio 10.

In onore della Madonna di Pontegana: Lorenzo Barella, Muggio 50; Fernando e Elda Solcà, Coldrerio 100; le figlie, in memoria di Pia e Attilio Fattorini 200; Antonio Riva 30.

In onore della Madonna di Lourdes: da bus-sola Grotta e S. Messa 15 luglio 330.

Per la Cappella Madonna Assunta (Maredi-ga): da S. Messa 15 agosto 105.

Per l'Oratorio: Fernando e Elda Solcà, Col-drerio 50; Corso teatrale "Il sentiero del si-lenzio" (per Gruppo Giovani) 229; Damiano Gabaglio in memoria del papà Elio 1'000; Federica e Mattia 200.

Per le opere missionarie e di beneficenza: N.N. (Case di Madre Teresa di Calcutta) 100; N.N. in memoria di Enrico Carò (Vene-zuela) 100.

Per la Caritas parrocchiale: da Messe di quartiere 840; Nives e Graziella Frigerio 50; Viviana, in memoria dei genitori Pierino e Giuseppina Bernasconi 50; Stefanella Pez-zati, Coldrerio, in memoria di Virgina Rivolta 50; Evgenia e Mattia Bellini 100.

Per gli Esploratori: Diana, Jolanda e Cristi-na, in memoria dei genitori Gianni e Giuliana Bosello 60.

Per la Corale S. Vittore: Silvana Valtulini, Val-morea 40.

Carità in memoria dei defunti: sono stati raccolti franchi 2'220.- così distribuiti: ai fun-erali di Valeria Rivolta, Brunilde Roncoroni e Rolando Tantardini per Caritas Parrocchia-le; al funerale di Salvatore Ciravolo per Ve-nezuela; al funerale di Wanna Rosetti-Mar-tinelli per Pontegana, al funerale di Natalina Crivelli per sezione esploratori.

Il Signore
benedica
i generosi
offerenti

Ritorni: Parroco di
6828 Balerna

P.P.

CH-6828 Balerna

LA POSTA 

FOTO DI COPERTINA:

Volta del battistero - Simone Mengani